

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 26

Adunanza 5 giugno 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LEMIE - VARIANTE PARZIALE N. 1  
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 838 – 23738/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Lemie:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 20-13674 del 18/10/2004;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 14 del 31 marzo 2009, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, trasmesso alla Provincia, in data 26/05/2009 (pervenuto il 27/05/09), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;  
(Prat. n. 082/2009);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 505 abitanti al 1971; 392 abitanti al 1981; 271 abitanti al 1991; 218 abitanti al 2001, dato, quest'ultimo, che evidenzia un andamento demografico in consistente decremento;
- superficie territoriale pari a 4.530 ettari di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 73 ha con pendenze inferiori ai 5°, 842 ha con pendenze comprese

- tra i 5° ed i 20° e 3.615 ha con pendenze superiori ai 20°; è altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 1.396 ettari;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito “Area Lanzo”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
  - il P.T.C. segnala la presenza di bacini/piste per lo sci di fondo;
  - infrastrutture viarie:
    - è attraversato dalla Strada Provinciale n. 32;
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è interessato dal Torrente Stura di Viù, il cui corso è compreso nell’elenco dell’art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/89;
    - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio d’Ovarda, Rio di Tralujet, Rio Nanta;
    - il “Programma di Ricerca in tema di manutenzione e ripristino dei Corsi d’acqua, nonché in materia di protezione idrogeologica” promosso dalla Provincia di Torino-Difesa del Suolo, individua 41 ettari potenzialmente inondabili a seguito dell’evento alluvionale del 1993;
    - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua circa 15 ettari interessati da *crolli cartograficamente delimitabili* e 246 ettari da *areali di frane quiescenti*;
    - il “Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico” (P.A.I.) adottato dall’Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di 706 ettari di aree interessate dalla fascia di rispetto dei corsi d’acqua ex lege 431/1985;
  - tutela ambientale:
    - una porzione del territorio comunale pari a 966 ettari, è compresa nell’Area di particolare pregio individuata dal P.T.C. all’art. 14.4 delle N.d.A. denominata “Alte Valli di Lanzo”;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “schede comunali” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 14 del 31 marzo 2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone alcune modifiche finalizzate alla realizzazione di modesti interventi in fregio a viabilità provinciale (S.P. n. 32), per un migliore utilizzo dell’infrastruttura viaria stessa, la formazione di un parco pubblico in adiacenza al corso del Torrente Ovarda e contestuale stralcio dell’area a servizi “S12” in quanto non utilizzabile per la conformazione morfologica e l’integrazione dell’art. 19.1 delle N.T.A. per il recepimento dell’elenco dei beni tutelati.

La documentazione di Variante verifica il rispetto dei parametri di cui al settimo comma art. 17 L.R. 56/77, la compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica e con il P.T.C., mentre non riporta alcuna considerazione in riferimento ad eventuali cause di esclusione o di attivazione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), come richiesto dalla vigente normativa in materia;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 11/07/2009;

consultato il Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità III, in data 3 giugno 2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 03/06/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. del Comune di Lemie, adottato con deliberazione C.C. n. 14 del 31 marzo 2009, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:
  - a) con riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) valuti l'Amministrazione Comunale, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 12-

8931 del 9 giugno 2008, (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008), se le modifiche proposte dalla Variante necessitano o meno dell'avvio del suddetto processo; si ricorda che, qualora si ritenga la Variante in oggetto esclusa, è necessario che ... *le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico ... richi amino esplicitamente ... la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo*";

3. di trasmettere al Comune di Lemie la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta